

Caro Direttore,

siamo un gruppo di insegnanti precari che per circa 10 anni (qualcuno anche 16) hanno dignitosamente e seriamente prestato servizio nelle scuole piemontesi, insegnando Matematica e Scienze nella Scuola Secondaria di I grado, e che ora si accingono a sostenere l'esame di Stato finale per l'abilitazione all'insegnamento.

Le scriviamo oggi perché ci sentiamo vittime di una grave ingiustizia da parte del CIFIS (l'organo responsabile dei percorsi di abilitazione all'insegnamento).

Dopo aver seguito un corso estenuante ma molto ben strutturato e ricco di contenuti e dopo aver sostenuto quasi tutti gli esami di profitto previsti da piano del corso siamo finalmente giunti alla fine.

Le sedute di abilitazione sono state fissate per i giorni 24 e 25 Giugno ma l'aggiornamento delle graduatorie per gli incarichi annuali scade il 23.

Se non facessimo in tempo ad inserirci saremmo scavalcati:

- dagli abilitati TFA delle regioni meridionali;
- dagli abilitandi TFA del prossimo anno (inseriti, per decreto, in testa alla graduatoria dei III fascia);
- dagli abilitati PAS della Toscana e di altre regioni che hanno deciso di anticipare le sedute;
- oltre che dagli idonei all'ultimo concorso

Resteremmo con molta probabilità senza lavoro per un triennio. Tenendo conto che la nostra età media è di circa 45 anni, ciò costerebbe parecchio a 60 famiglie.

I Professori di Alessandria si sono mostrati molto sensibili verso la nostra causa e disponibili ad anticipare le date.

Il Prof. Ferrari, responsabile del corso di Alessandria (sempre gentile e umano oltre che serio e professionale), ha portato la proposta al CIFIS ma a Torino si sono dichiarati contrari ad anticipare perché hanno considerato la cosa poco equa nei confronti delle altre classi di concorso.

Se abbiamo concluso il corso per primi (i ritmi sono stati massacranti) riteniamo che ci debba essere data la possibilità di inserire nelle graduatorie il titolo di abilitazione, evitando ad almeno 60 famiglie di stare senza lavoro per tre per 3 anni.

Bisogna salvare almeno salvare il salvabile!

Ci dispiace dover comunicare che, non avendo niente da perdere, siamo disposti a qualsiasi forma di protesta, compresa un'eventuale sit- in nelle sedi, anche oltre l'orario di chiusura delle stesse.

Cordiali saluti

Abilitandi PAS - Alessandria A059